



Società Italiana degli Autori ed Editori

**ATTENZIONE: OPERA TUTELATA NON DI PUBBLICO DOMINIO**

*Le opere tutelate SIAE non di pubblico dominio necessitano, per essere rappresentate, di autorizzazione dell'Autore. Le violazioni su tale diritto quali: riproduzione, trascrizione, imitazione o recitazione di opera altrui non autorizzata, hanno valenza penale sanzionabile con ammenda pecuniaria fino a € 15.000 e restrizione della libertà fino a due anni. Per evitare qualsiasi controversia, l'Autore, in accordo con la SIAE, rilascia gratuitamente ogni autorizzazione su carta intestata, se contattato al n. 393.92.71.150 oppure all'indirizzo mail [info@italoconti.com](mailto:info@italoconti.com)*

**ITALO CONTI**



**PARCHEGGIO A PAGAMENTO  
COMMEDIA BRILLANTE IN DUE ATTI  
TUTELA SIAE N. 883769A**

Per rappresentare l'opera serve autorizzazione dell'autore. Chiamare il 393.92.71.150

## PARCHEGGIO A PAGAMENTO

Commedia brillante in due atti di Italo Conti

Personaggi:

Dante Primavera	Il padre
Gaetano Mosso detto Tano	Il compagno di stanza di Dante
Domenica Malinverni	Nuora di Dante
Angelo della Morte	Il professore
Lino Arcotizza	L'infermiere

Poi 3 personaggi che sono rappresentati dalla stessa attrice:

Ernestina	Sorella di Dante
Terry Madama	Ispettrice di polizia
Kayla	L'inserviante (Voce fuori campo)

Totali interpreti: 4U + 2D

### PRIMO ATTO

La scena si svolge all'interno di una stanza di un ospizio privato: una casa di cura per anziani, per essere ottimisti, di quart'ordine completamente scassata e mal funzionante. La sceneggiatura deve raffigurare una topaia. E' una stanza di due letti così come ce ne sono in un ospedale con bagno interno e attrezzata (diciamo per dire) di campanello a muro, sedie per ospiti, poltroncina per l'assistenza, comodini, ma il tutto deve essere completamente scassato e i letti arrugginiti. Ci deve essere una finestra rotta tenuta con nastro adesivo e vetro frantumato, una tapparella fuori squadra, la porta d'ingresso deve essere sollevata da terra e far passare l'aria sotto insomma l'effetto all'apertura del sipario deve essere ripugnante da un punto di vista d'immagine. **Fuoricampo scritto in grigio.**



Scarica l'app Copioni sul telefono. Inquadra il Qrcode con il lettore QR del tuo cellulare o clicca uno dei due link:

**SE HAI UN CELLULARE IOS**

<https://apps.apple.com/it/app/copioni-teatrali/id1575227616>

**SE HAI UN CELLULARE ANDROID**

<https://play.google.com/store/apps/details?id=it.creareunapp.editor.android60c1daadb7a7f>

*Parte il Brano n.1. Al termine si apre il sipario. In scena Gaetano detto Tano è a letto e legge un giornale:*

DANTE *(Da dentro il bagno, fuori scena)* Tano: Hai sentito che freddo boia stanotte? S'è affilato un vento gelido tutto dalla mia parte e mi ha ghiacciato completamente. *(pausa)* Ho le ossa fredde, ma che dico fredde: rigide! Sono teso come se avessi mangiato un manico di scopa. Capirai: sotto le porte ci passano tre dita! Dice che in caso di fuga di gas sia la salvezza! In caso di fuga, ma a fermarsi si rischia la pelle: se non intervengono complicazioni, il minimo che puoi prenderti è una malattia così rara, ma così rara, che non so neanche se riuscirei a pronunciarla.

*(Rumore 2 – scarico del Water esce dal bagno asciugandosi le mani e rimettendo nell'armadio sapone ed altro materiale)*

Qui dentro vige la politica del risparmio energetico: era freddo anche il pranzo! La carne tritata, nella minestra, doveva essere di pinguino. *(Pausa)* Ora mi stavo lavando le mani: sotto l'acqua mi fumavano come due costole scongolate; *(fa il rumore Pfff)*

E il vento? Il vento di questa notte e poi non più! Io non so da dove poteva venire! *(Indicando i reni)* So soltanto che la corrente m'è entrata dritta qui, come una coltellata: tutta sui reni l'ho presa.

TANO *(Che alterna attimi di lettura del giornale ad attimi di attenzione)* E non ti potevi coprire?

DANTE E già! Se avessi avuto di che coprirmi l'avrei fatto volentieri, ma non l'avevo!

TANO E beh? Non potevi suonare all'infermiere?

- DANTE *(Ironica)* Grazie del consiglio! A le 3 de notte ho suonato! Le 3 di notte! *(Rassegnata)* Nella mia lucida follia sognavo di farmi portare un'altra coperta calda: ce l'hai presente Tano?
- TANO La coperta? E come no?
- DANTE Ma no la coperta! Quando sogni e dormi: oddio dormi... dormire su questo letto è come essere miracolati.
- TANO Perché cos'ha il letto che non va?
- DANTE Intanto è il posto più pericoloso del mondo!
- TANO Addirittura!
- DANTE Sicuro! Sopra ci muore il 90% della gente!
- TANO E fai il serio qualche volta! Cos'ha il letto che non va?
- DANTE Le molle Tano, *(Pausa indicando)* ce n'è una che per tutta la notte mi ha bucato la pancia giusto qui: sotto l'ombelico.
- TANO *(Semplicisticamente)* E tu girati no?
- DANTE *(Ironico)* E certo: *(indicando il giro vita)* così invece di bucarmi l'ombelico, mi entra direttamente.... *(e indica)*
- TANO *(Quasi scocciato)* E allora mettiti di fianco!
- DANTE E infatti così mi sono messo, ma come ti dicevo: lo sai come succede quando nel dormiveglia fai quei sogni che sembrano veri? *(Sognante)* Dalle tre di questa notte altro non ho fatto che sognarla la coperta: sembrava mi si posasse sulla schiena, sentivo anche i peli della lana sulla pelle, *(sconsolata)* ma l'hai vista tu l'infermiere?

- TANO No: io dormivo!
- DANTE E io mi sono talmente “intorcinato” per il freddo, con le gambe strette al petto, che ancora non riesco a raddrizzarmi: (*Flettendo*) guarda, mi viene da camminare accucciato! (*Pausa*) Poi parliamo di malanni! A Mariangela le è presa una malattia intestinale contagiosa per il freddo: un altro po’ tira le gambe!
- TANO Mariangela chi?
- DANTE La pazza del terzo piano... quella che dice: (*Rifacendo il verso*) “La cocaina io? Per carità: mi piace solo l’odore”.
- TANO Ah! E ha avuto una malattia contagiosa?
- DANTE Esattamente!
- TANO E tu come lo sai che era contagiosa?
- DANTE Mi sono combinato a passare nel corridoio durante le medicazioni e l’ho dedotto: le stavano somministrando le supposte con la cerbottana!
- TANO Non mi stupisce più nulla qui dentro. (*Riallacciando il discorso*) E quindi dalle tre di questa notte che hai suonato, l’infermiere ancora non è passato?
- DANTE No
- TANO Ma come può essere? Non funzionerà il campanello?
- DANTE Macché! Sarà ancora al telefono con qualcuno
- TANO Dalle tre di stanotte?

- DANTE Sicuramente! Tra telefono e chat ci passa le ore. E quando qualche malcapitato la chiama: lo irretisce. La settimana scorsa me la sono gustata. Senza che se ne accorgesse l'ho cronometrata in una telefonata di 24 minuti.
- TANO Beh 24 minuti non è nemmeno tanto!
- DANTE Con uno che aveva sbagliato numero? Non so se mi spiego! Poi suoni alle 3 di notte e non viene nessuno: ma dove sono capitata: dove?
- TANO A Villa Arzilla: il parcheggio a pagamento più scassato del mondo, e non ti lamentare che c'è di peggio!
- DANTE E cosa c'è di peggio? Dakau, Ausviz, Birkenau...
- TANO Ehhhhhh lascia stare che di peggio c'è la solitudine caro mio: almeno io ho trovato quattro amici per chiacchierare.
- DANTE Va bene Tano, ma tu non hai parenti. Con quella pensioncina da fotografo hai volontariamente scelto un posto dove accomodarti: io no!
- TANO Veramente ho un nipote sposato in Australia. Ma potevo andare fin laggiù? S'è laureato avvocato a 42 anni.
- DANTE Un fenomeno!
- TANO Si si... è stato un fenomeno fin da piccolo. Tu pensa che neanche a cinque anni teneva alzato un martello di 5 chili per quasi un minuto.
- DANTE E cosa vuoi che sia? Mio figlio allora a neanche un anno tenevaalzata ogni notte tutta la famiglia!
- TANO Ah ah... ora ricominci con i parenti?

- DANTE                    Mi corrode la bile Tano: io stavo tanto bene a casa mia e gli amici li avevo. Invece mi hanno preparato questo bel canestrino: *(Imitando)* “E su papà’! In fondo è per il tuo bene... 15 giorni che vuoi che siano: ti faranno tutte le ricerche, un ceckup completo... e quando ritorniamo dal mare vedrai: sarai un fiore!”
- TANO                    Beh è vero però: mica stai male?
- DANTE                    Ah si si... per questo ringraziamo Iddio!
- TANO                    E allora di che ti preoccupi? La vita non va presa con troppo impegno tanto, per quanto tu ti possa sforzare, non ne esci vivo.
- DANTE                    *(Ironico)* Spiritoso! Io non mi preoccupo per me: mi preoccupo per loro Tano!
- TANO                    Per lo... *(Non comprendendo)* Per loro?
- DANTE                    *(Ironicamente fingendosi preoccupata)* 15 giorni sono passati più di 100 volte: sono più di quattro anni che sto qui dentro... devono essere affogati!
- TANO                    E va beh! È il problema di tanti! Non sarai ne il primo ne l’ultimo, ma almeno ti pagano la retta!
- DANTE                    Siiiiiiiiii aspetta e spera: la retta la pago io ogni sei mesi, ma ho finito di soffrire!
- TANO                    Che vuoi dire?
- DANTE                    Con gli interessi di un conticino che, proprio in previsione che finisse così, fortunatamente, vincolai assieme a mia moglie, pace all’anima sua, posso fare il signore.
- TANO                    Chiamalo conticino: capirai fai il signore con gli

l'interessi? E quanto hai da parte?

DANTE                    Quanto basta per andarmene!

TANO                     E allora che aspetti?

DANTE                    Il codazzo dei parenti che tra non molto arriverà!

TANO                     Ma se da quattro anni non si vede più nessuno?

DANTE                    Stai tranquillo: puoi rimetterci l'orologio! Arrivano!

TANO                     Bah... se lo dici tu!

DANTE                    E lo dico sì! i titoli del "conticino vincolato" sono scaduti il mese scorso.

TANO                     Beh allora?

DANTE                    La banca non sa che ho forzatamente cambiato residenza e sono a Villa Arzilla!

TANO                     Non ti seguo!

DANTE                    La comunicazione della scadenza sarà arrivata a casa mia, e siccome c'è da firmare una delega... vedrai che processione!

TANO                     Ahhhhhhhh ho capito!

DANTE                    Ma io me la "squaglio" caro Tano: compro una casetta dove dico io e vivo di rendita!

TANO                     E allora non ti lamentare: non ti manca niente, basta che ti mantieni in forma ed hai "svoltato"!

DANTE                    Per restare in forma dovrei fare come mio cugino!

- TANO Cos'ha fatto tuo cugino?
- DANTE A 32 anni iniziò a camminare 10 km al giorno per favorire la circolazione! Ora ne ha 102 e ancora cammina.
- TANO Caspita complimenti!
- DANTE in 70 anni ha percorso più di 250.000 chilometri, ma non sappiamo più dov'è andato a finire
- TANO Ma daiiiii: io che ti ci sto pure a sentire; fa il serio!
- DANTE Seriamente? Va bene! Allora ricordati che tutto è un destino e ogni cosa racchiude il suo: il nome che ho dato a mio figlio per esempio: Attilio!
- TANO E che è brutto? Mia nipote allora che si chiama Drusilla che dovrebbe dire?
- DANTE Attilio Tano.... Capisci a me: Attilio: colui che attinge! E Dante.... Capito... Dante: colui che da!
- TANO E va beh: non lo sai che i figli prima vengono gratis e dopo te li devi comprare!
- DANTE Grande verità! Ma quando compri qualcosa di solito c'è il prezzo esposto e invece capito che era tonto Mimi' ha iniziato ad allargarsi: Mi sembra ancora di sentirla...
- MIMI' *(Fuori campo)* Dante... firmaci la delega della pensione che ci andiamo noi a ritirarla così lei non s'affatica...
- DANTE Hai capito che premura? Mio figlio zitto e papà firma!
- MIMI' *(Fuori campo)* Dante... firmaci l'atto di donazione della casa altrimenti dobbiamo pagare la successione quando morirà...

- DANTE Hai capito che previdenza? Mi figlio zitto e papà firma!
- MIMI' *(Fuori campo)* Dante... si cali le mutande che le diamo una bella pulita...
- DANTE *(Sostenuto)* Altro che pulita, me l'hanno proprio lucidato: vedessi come brilla!
- TANO Allora te la sei voluta tu!
- DANTE Ah ecco: ora è colpa mia. Non si deve fare tutto per la pace dei figli? Specie per i succubi della moglie?
- TANO Ma che ne so Dante! Io i figli non ce l'ho sono rimasto signorino.
- DANTE Zitello
- TANO No zitello: signorino!
- DANTE Come sia sia il problema è che non è giusto che un figlio si comporti così!
- TANO E' quello che volevo dire io!
- DANTE Ma ci sarà un po' di giustizia in questo mondo?
- TANO Non sognare: non c'è!
- DANTE Grazie Tano! Ora mi sento più sollevato!
- TANO Non te la prendere con me: lo sanno tutti che la giustizia è morta su una croce più di 2000 anni fa!
- DANTE E no bello mia! Tu scambi l'ingiustizia con la pavidità!  
Tu sei pavido!

- TANO           *(Toccandosi il viso)* E' vero: si vede così tanto?
- DANTE           Eh... lontano un chilometro!
- TANO           Me l'ha detto anche la Professore la settimana scorsa:  
m'ha dato una cura ricostituente per rimettere i colori!
- DANTE           Pavido non pallido: pa-vi-do!
- TANO           No no! La professore non disse così... comunque, la cura  
è la stessa: devo fare il ferro!
- DANTE           *(Perplesso)* Io che spero sempre tu possa capire:  
Pavido... senza coraggio! Scambi l'ingiustizia con la fifa:  
hai capito adesso?
- TANO           No! Non fare discorsi filosofici!
- DANTE           Allora non ci eleveremo mai!
- TANO           io ho l'altezza giusta che piace a me, non mi servono  
sopraelevate.
- DANTE           Nel senso che non allargheremo mai l'orizzonte!
- TANO           Tu non preoccuparti: a me l'orizzonte piace stretto stretto!
- DANTE           E allora mangia tutto quello che ti propongono: mastica e  
ingozzati!
- TANO           Guarda che una scelta nella vita l'ho fatta pure io.
- DANTE           *(Sorridente)* Che hai fatto per scelta: il fotografo?
- TANO           E si capisce!
- DANTE           Sì! E qual'era l'alternativa?

- TANO In che senso l'alternativa?
- DANTE Tano: una scelta si fa se hai l'alternativa! Brodo o Pasta scegli: solo pasta.... ingozzi!
- TANO L'alternativa era fare il ballerino, ma il povero papà morì e io, primo di 5 figli, rilevai la bottega. Avevo 15 anni e tanti sogni, ma ho dovuto...
- DANTE Ingozzare!
- TANO Ma uno nella vita può anche scegliere di rinunciare a qualcosa no? Io ho rinunciato a una brillante carriera per...
- DANTE ... fare il fotografo: è giusto! A 15 anni solo il fotografo potevi fare!
- TANO E perché?
- DANTE Perché dopo passavi l'età dello sviluppo! (*e ride*)
- TANO Spiritoso! Invece avevo un futuro come ballerino hai capito: forse anche migliore.
- DANTE Sì sì, ma non lo sapremo mai!
- TANO (*Fatale*) Ah: se mio padre fosse vissuto più a lungo!
- DANTE Ora stai a vedere che la colpa di ciò che non sei stato è di tu padre che è morto!
- TANO No, ma in qualche modo m'ha condizionato!
- DANTE Sei un fenomeno Tano! Dai la colpa agli altri e invece è solo della tua pavidità: non c'hai provato, te la sei fatta sotto!

- TANO E fai presto tu a chiacchierare: chissà come sfamavo la famiglia (*mimando*) con il balletto?
- DANTE E anche questo non lo sapremo mai...? La verità è che il destino, e parlo anche per me, ce lo dovremmo creare noi con il coraggio di scegliere, se si potesse scegliere: invece ci tocca ingozzare!
- TANO Il freddo che dici d'aver sentito stanotte ti deve aver gelato anche il cervello!
- DANTE Il cervello mi si è gelato anni fa, quando Attilio portò a casa la sua futura moglie, maledetto quel giorno! "*Papà*" mi disse, "*ti presento Mimi*"
- TANO Caspita... un nome d'artista!
- DANTE Eh hh: un'artista con i fiocchi! Mimi: al secolo Domenica Malinverni, che già dal nome si capiva che non c'entrava niente con mio figlio!
- TANO Perché?
- DANTE Come perché? Noi di cognome facciamo Primavera tu chi ti prendi? Una Malinverni?
- TANO Interessante: hai anche il lato superstizioso, non ti fai mancare nulla!
- DANTE Chiamala superstizione: questa è realtà! 15 giorni sono passati 100 volte e a parte mia sorella Ernestina, che vive qui dentro, non sia rinfacciato, a spese mie, non s'è mai visto nessuno!
- TANO Paghi la retta anche a tua sorella?

- DANTE Per forza: la ditta dove ha lavorato per anni non gli ha versato neanche i contributi.
- TANO Ed ora come fa?
- DANTE E come fa: tira la cinghia e ha me! E' mia sorella, che faccio: non l'aiuto? E così mi sta sempre tra i piedi!
- TANO Allora: quelli che non si vedono perché non si vedono, tua sorella ti sta sempre tra i piedi... deciditi!
- DANTE Tano... non è che non mi fa piacere vedere mia sorella, ma io vorrei che stesse rilassata non come uno che sente sempre la necessità di ringraziarmi per quello faccio!
- TANO Tu hai un cuore come una montagna. Ma perché non chiudi un occhio e chiami al telefono i tuoi parenti?
- DANTE A parte che gli occhi dovrei chiuderli entrambi e poi come compongo i numeri?
- TANO Ma dai hai capito quello che intendo!
- DANTE E cosa dovrei dirgli: è andata bene la villeggiatura?
- TANO Ma no certo: però puoi tentare di ricostruire un rapporto!
- DANTE Tano: io non voglio essere ringraziato, ma neanche essere presa per il culo!

*Entra l'infermiere sgarbato*

- LINO Chi ha suonato?
- DANTE (A TANO) E vaiiii! Visto che servizio rapido? Ho vinto la scommessa: il catetere di giovedì tocca a me!

LINO Hai suonato tu Dante?

DANTE (A Tano) Te l'avevo detto non scommettere! Tu vedrai che appena suono arriva...

LINO Hai suonato tu: e ti pare! Stai sempre attaccato a quel campanello.

DANTE E infatti: non ho fatto in tempo a sfiorarlo con le dita che subito s'è presentata! Sono le tre e trenta secondi adesso: io ho suonato alle tre! (*pausa poi adirata verso LINO*) ma di questa notte però!

TANO E si... sono 12 ore che ha suonato

LINO (*A TANO*) Tu zitto e preparati

TANO Perché? che devo fare?

LINO Una bella autopsia generale!

TANO Una cheeeeeeeeeee?

LINO Con tanto di prelievo!

TANO Ma come: il prelievo dopo pranzo?

DANTE Tranquillo Tano: che vuoi che sia un'analisi del sangue annunciata da un vampiro?!

LINO Qui non abbiamo tempo da perdere! A voi come vi si da confidenza vi prendete subito il braccio!

TANO Veramente il braccio te lo prendi tu per fare le analisi!

DANTE Prepariamoci che questa prima o poi ci lega sulla sponda del letto e ci frusta!

- LINO                    Lo spirito non manca oggi, ma troveremo il modo di abbassarlo: dimmi perché hai suonato.
- DANTE                   E a che serve? Sono passate 12 ore! Un volo transoceanico Italia – Thailandia
- LINO                    Stai a vedere che adesso ti faccio da infermiere personale?
- DANTE                   *(Ironica)* Ahhh che bel posto. Quando andrò via lo raccomanderò per la gentilezza, la cortesia e la velocità del servizio!
- LINO                    Hai finito?
- DANTE                   No non ho finito! io pago hai capito?
- LINO                    Hai finito?
- DANTE                   12 ore ci metti? Neanche se gli inquilini di questa reggia avessero suonato tutti insieme 4 volte l'Opera dell'Aida.
- LINO                    Hai finito adesso?
- DANTE                   Sì sì ho finito sì. Tanto non serve sprecare fiato qui dentro!
- LINO                    Ma questo l'avete preso come un posto di villeggiatura?
- TANO                    Beh veramente sì...
- LINO                    Qui dentro ci sono regole da rispettare!
- DANTE                   E diccelo prima! Hai capito Tano? E' venuta 12 ore dopo come da regolamento. Qui prima di 12 ore non si muove una paglia: basta saperlo!
- LINO                    Continua continua a fare lo spiritoso... *(poi a Tano)* hai

fatto tu o stai a perdere tempo con questo malato mentale?

TANO Ho fatto ho fatto ... ma mica ho più 20 anni!

LINO Si vede: per questo sei rimasto zitello!

TANO *(Innervosito)* No zitello... si-gno-ri-no!

LINO *(A Tano)* E se tutti i clienti fossero come voi andremmo falliti! Chissà cosa dovremmo farvi per quei quattro soldi che ci date?

TANO *(Seduto sulla sponda del letto allungando il braccio per il prelievo)* Beh oddio! 4 soldi mica tanto 4 *(l'infermiere gli infila l'ago in modo sgarbato)* Ahi oddio che doloreeeeeeeee!

LINO Fermo non ti muovere sennò mi sbaglio!

TANO E fortuna: se ci indovinavi mi troncavi il braccio... che doloreeeeeeeee!

LINO Non fare tanto il sofisticato: per fare l'analisi il sangue dobbiamo toglierlo no?

DANTE *(Avvicinandosi per guardare)* Fa una cosa: la prossima volta portati le tronchesi e un bacile fai prima: le tranci un dito!

LINO Ti sei fatto l'avvocato delle cause perse? Forza forza che vuoi che sia una siringhetta di sangue?

TANO Piano! Fa piano quando la togliiiiiiiiiiii! *(L'infermiere la toglie di scatto e con una gomitata prende Dante sul naso)* Ai oddio che dolore! m'hai portato via mezzo muscolo.

DANTE            (*Coprendosi il naso*) Porca vacca che botta: ho il sangue al naso!

LINO             Sdraiati e metti la testa in su

TANO             M'hai strappato tutto: non sento più il braccio!

LINO             E' Normale: che cosa vuoi sentire... il braccio non ha mica le orecchie! Stringi forte con l'ovatta!

*Entra il professore*

ANGELO          Allora: come andiamo qui dentro oggi?

DANTE           (*Coprendosi il naso*) Porca sozza m'ha massacrato

TANO             Non me lo sento più!

LINO             Qualche acciacco, ma in linea di massima direi che è la norma

ANGELO          Molto bene! Ciò mi rende particolarmente felice e a voi?

DANTE           (*Coprendo sempre il naso*) Non lo vedi? A me per la contentezza mi viene da ridere!

ANGELO          E a te Tano?

TANO             (*Indicando il braccio acida*) Io? Guarda: non sto più nella pelle!

ANGELO          (*A Tano*) Beh? Cos'è tutta questa acidità? Poi non ci scandalizziamo se sei rimasto zitello!

TANO             (*Sempre più innervosita*) Professore: no zitello! Si-gno-ri-no!

- ANGELO           Comunque sia vi vedo bene... molto molto bene!
- DANTE           Allora una visita dall'oculista falla pure tu!
- ANGELO           Su su! Bando alle ciance: seduti sul letto che vi visito!
- (Parte il brano sirtaky, durante il quale il medico ausculta blandamente e frettolosamente i pazienti, a partire da Tano, torcendoli in pose comiche e dolorose e alla fine...)*
- ANGELO           *(A Dante)* Bene bene bene dalla visita appena compiuta evinco che Lei soffre di epistassi nasale dovuta al troppo caldo notturno!
- DANTE           C'hai preso in pieno! Complimenti!
- ANGELO           Dare un coagulante e togliere una coperta!
- DANTE           Perfetto! Cos' stanotte congelo e domani a ritirarmi passa direttamente la Findus!
- ANGELO           Tano invece accusa questo strano dolore al braccio?
- TANO           Veramente m'ha massacrato l'infermiere
- LINO           *(Militarmente)* Silenzio quando c'è la professore!
- TANO           jawohl her general
- ANGELO           Urge subito lastra ed elettromiografia!
- LINO           Urge?
- ANGELO           Entro l'anno si capisce! Ma nell'immediato desidero un elettrocardiogramma!
- LINO           Nell'immediato?

ANGELO            Sempre entro l'anno!

LINO                Sarà fatto professore!

ANGELO            Bene! Allora miei cari: avete qualcosa da dire?

DANTE e TANO     (*Esterrefatti*) no: hai detto tutto tu!

ANGELO            Ottimo allora: ci vediamo il mese prossimo...

TANO                Se siamo ancora vivi...

DANTE              Altrimenti ci prenotiamo tutti per l'autopsia generale!

ANGELO            Arrivederci cari... arrivederci e su con la vita! (*Ed esce*)

DANTE              (*Pausa e appena uscito*) Qui dentro l'unico modo per stare su con la vita è farsi operare!

TANO                In che senso farsi operare?

DANTE              Farsi attaccare le cosce direttamente sul collo! Vedrai come sta su... la vita!

LINO                Siete incontentabili. In questa casa di riposo...

DANTE              (*Ridendo*) Guarda che ti sei sbagliato: questa tutto è meno che una casa di riposo!

LINO                A no è? E che è?

DANTE              Veramente lo devo ancora capire, ma di solito riposo e sofferenza non si sposano molto bene, altrimenti anche i Lager erano posti di villeggiatura!

TANO                Giusto!

- LINO Chiudi la bocca tu e muovi le gambe che andiamo di sotto
- TANO A fare cosa?
- LINO Una visita dall'ortobraccico!
- TANO Dall'ortopedico vorrai dire!
- LINO Ti fa male un piede o un braccio a te? (*Militarmente*) Ho l'impressione che oggi abbiate voglia di restare senza cena?
- TANO caspita però che modi
- DANTE (*A TANO*) Per quei 4 soldi che gli dai vuoi anche un sorriso?
- LINO Non vi meritate niente. Abbiamo il privilegio del consulto mensile del professore Angelo della Morte... no dico... Angelo della Morte e voi siete scontenti!
- DANTE (*Allargando le braccia*) E che ti devo dire? Sarà pure come dici tu, ma quando passa Angelo della Morte, non so perché, ma io mi sento tanto come un Agnello a tempo di Pasqua!
- TANO E non mi sembra ci sia da essere tanto contenti!
- LINO (*A TANO*) Ma lo sapete quanto prende la professore a diagnosi?
- DANTE e TANO No!
- LINO 500 Euro!
- TANO Fischiaaaaaaa! 500 euro a diagnosi?

- LINO E certo: Angelo della Morte è un chirurgo che conta!
- DANTE Allora perché non gli fate operare i calcoli?
- LINO Mi stai prendendo in giro?
- DANTE Sì, ma hai iniziato tu però: (*sufficiente*) 500 euro a diagnosi? Ma fammi il piacere: dicci piuttosto quanto gli date per prenderci per il culo!
- LINO Come sarebbe!
- DANTE Epistassi nasale dovuta a caldo notturno sarebbe una diagnosi? Mi devi dire quanto gli date per prenderci per il culo.
- LINO Forza Gaetano se sei pronto andiamo.
- DANTE Non rispondi è? Diglielo un po' il grande Professore che cosa ha prescritto a Genesisio per la tosse?
- TANO Che gli ha prescritto?
- DANTE Trenta gocce di Guttalax in un bicchiere di olio di ricino con dentro due cucchiaini di Magnesia?
- TANO Ueeeeeee! Ma è un cocktail micidiale di purganti ? E adesso non tossisce più?
- DANTE Non tossisce più? Se potesse tossirebbe... (*Gestualizzando l'effetto che provocherebbe*) ma non ci prova neanche!
- LINO Ti muovi?
- TANO E arrivo arrivo che modi... mi infilo le scarpe e arrivo!

- LINO                    Intanto disattivo il campanello, che questo ha suonato ma non gli serviva niente!
- DANTE                    Mi serviva una coperta perché ho suonato per “cacarella da congelamento”, altro che “epistassi da caldo notturno!”
- LINO                    E tu suoni quando hai freddo?
- DANTE                    No! Hai ragione è vero! Di solito quando uno ha freddo non suona: Balla!
- LINO                    *(Indicando la porta)* Di notte non chiudete la porta, poi se hai freddo chiami a me?
- DANTE                    Ma che chiudo che ci passano tre dita? Tano parlaci tu e poi traducimi quello che dice!
- TANO                    *(Spiegando)* Dunque: Dante stanotte ha avuto freddo e cercava una coperta di lana...
- LINO                    *(Interrompendo)* Ma sentilo: me lo racconta pure! L’ho capito che gli serviva una coperta, ma il regolamento dice che non si suona!
- TANO                    E che si fa?
- LINO                    Si va in magazzino, si paga... e la coperta si compra.
- TANO                    *(A Dante)* Dante se il regolamento dice così...
- DANTE                    Tu vai dal segaossa magari un po’ di sentimenti ti tornano
- TANO                    Ma perché?

- DANTE A parte che se si tratta di coperta, lo sa quando è venuta a vedere cosa voglio, perché spero che quando ci sta prendendo un colpo, il campanello si possa suonare (*Pausa*) Oppure bisogna avvisare dopo morti? E poi scusate se m'è venuto freddo di notte e il magazzino è chiuso!
- TANO Questo è giusto
- LINO (*A Tano*) Che ne sai tu quello che è giusto o no: qui le cose devono essere fatte preventivamente. In previsione che hai il diabete facciamo le analisi, in previsione che hai freddo compri le coperte...
- DANTE ... (*Imitandola*) In previsione che muoio prenoterò la cassa sennò finisce che neanche mi seppellite!
- LINO Hai finito?
- DANTE Ho finito!
- LINO Bene... allora parlo io: hai visite!
- DANTE Mia sorella Ernestina!
- LINO Non solo!
- DANTE A no? E chi c'è?
- LINO Un certa Domenica?
- DANTE (*Terrorizzato*) Chi?
- LINO (*Sadico*) Ahhh! Vedo che t'è passata la voglia di ridere: ci vuole poco è? La mando su! Andiamo Tano?

DANTE *(Terrorizzato)* No no! Piuttosto mi butto dalla finestra: mi suicido... non la voglio vedere!

LINO E tu chiudi gli occhi: io te la mando su!

DANTE Ma le visite dovrebbero essere un piacere!

LINO *(Accompagnando Tano con espressione felicemente sadica)* E in fatti sono un piacere: il mio! *(ed escono)*

*Dante preoccupato parla tra sè*

DANTE Domenica. E si presenta qui dopo tutto questo tempo? Perché? è arrivata la comunicazione della banca! Non c'è altra spiegazione. Ora che viene su che faccio? la mordo! No! Faccio finta di niente e gli tiro il vaso da notte. Che mi invento? *(prendendo un foglio e una penna)* Lascio scritto che sono andato a fare le analisi così legge e se ne va! vai vai Dante bella idea. Se non mi trova va in giardino io scappo al bagno mi vesto e filo: Grande piano... Via! *(entra in bagno e si chiude)*

*Mentre sfuma il brano 4 entra Ernestina con i parenti*

ERNESTINA Aspetta: entro io e la preparo! Sarà leggermente "incazzata"

MIMI' E perché mai se è lecito

ERNESTINA E beh! S'aspettava una piacevole parentesi di 15 gg: ha avuto un soggiorno forzato di 4 anni: forse leggermente incazzata è un po' poco?

MIMI' *(Ad Ernestina sbrigativa)* Si si Va beh: dille che sono arrivata.

- ERNESTINA Si: Un po' di calma però! Un po' di calma e si fa tutto (*si guarda intorno cercando Dante*) Dante: è venuta a trovarti... ma non c'è!
- MIMI' Questa cosa mi puzza!
- ERNESTINA Ma noooo: dove vuoi che sia andato?
- MIMI' Ah vorrei proprio saperlo!
- ERNESTINA Comunque il problema non è dov'è andato... ma quando torna!
- MIMI' E cosa vuoi che faccia? Sono pur sempre sua nuora... ho sposato quel tonto di suo figlio io. Non può che parlare bene di me!
- ERNESTINA E infatti giusto di te parlava ieri... o l'altro ieri!
- MIMI' E a proposito di che parlava di me?
- ERNESTINA A proposito di lamette da barba mi pare!
- MIMI' Lamette? Cosa c'entrano le lamette con me?
- ERNESTINA Diceva di darti due rasoiate sulla faccia!
- MIMI' Ehhhhhhhh? Due rasoiate? nient'altro?
- ERNESTINA Sì, tirarti fuori le budella e impiccartici.
- MIMI' Ma dimmi tu che devo sentire! Comunque io adesso sono qui e l'aspetto chiaro? Altro che rasoiate: conviene anche a lui una via d'incontro. Gli ho trovato un posto dove stare mica l'ho buttato in mezzo a una strada!
- ERNESTINA Sì è?

- MIMI' Con quello che ha lasciato di pensione non potevo certo dargli una suite reale! Quei quattro soldi mi bastano sì e no per camparci la famiglia e fare 30 giorni a Salsomaggiore.
- ERNESTINA E me cojoni!
- MIMI' Guarda che lo faccio perché ho bisogno di cure! mica mi vado a divertire! Mi devo curare Io!
- ERNESTINA *(Ironica)* Ma tu sei venuta qui per dirgli questo?
- MIMI' No! Per fargli firmare una delega, ma seppure fosse cosa ci sarebbe di strano?
- ERNESTINA Ah niente.. niente! Credo che il piano del rasoio lo mette in atto subito!
- MIMI Ah sì? E se lui utilizza il rasoio che dovrei fargli visto che ha nascosto per tutti questi anni questo conto a suo nome?
- ERNESTINA Nascosto un conto? Che conto?
- MIMI' Ci ha scritto la BSI (legge BI ES AI)
- ERNESTINA *(Avvalorando)* Addirittura SIESAI!
- MIMI' Sì! E il Tenente Colombo: BSI no SIESAI: Banca Svizzera Italiana
- ERNESTINA Dante ha un conto in Svizzera?
- MIMI' E no? A nostra insaputa
- ERNESTINA Ma se non s'è mai mosso dall'Italia quando l'ha aperto un conto in Svizzera?

- MIMI' E che per aprire un conto in Svizzera occorre andare in Svizzera?
- ERNESTINA Immagino di sì!
- MIMI' Ma neanche per sogno! L'ha fatto tramite la sua banca.
- ERNESTINA E bahe vah beh! Sono soldi suoi... ci farà pure quello che crede?
- MIMI' E certo come no? Facile la vita così è?... Voi che ormai siete con un piede nella fossa dovete avere i vostri soldi... e invece noi, che fatichiamo tutto il giorno, non sappiamo come sbarcare il lunario.
- ERNESTINA Un piede nella fossa è? Comincia a scavartela la fossa che quando arriva il piede ce lo mette lui... ti ci infila dentro con un calcio!
- MIMI' Sì sì certo come no? Io sono qui solo perché è scaduto il vincolo dell'investimento e la banca ha inviato il modulo per il ritiro! Manca solo la firma per la delega! Cerchiamolo: sarà pure in qualche parte di questa clinica!
- ERNESTINA Clinica? Beh adesso non ti allargare
- MIMI' Magari sta facendo le analisi...
- ERNESTINA Siiii meglio. E quando mai qui dentro si fanno analisi? Sarà andato a trovare qualcuno: vado a cercarlo aspetta qui!
- MIMI' così... senza fare nulla?
- ERNESTINA No hai ragione! Va in bagno e insaponati così quando arriva, la lametta te la presta lui!

MIMI'                    E basta! Falla finita! La differenza fra te e una pila è che la pila almeno un lato positivo ce l'ha! In questo caso il lato positivo è farsi fare la firma per la delega! (*Sognante*) Me l'ha consigliato anche l'avvocato. Quindi io qui sto e da qui non mi muovo: cascasse il mondo!

(*Si sente un trambusto qualcuno che sta cadendo con un urlo* **Brano n.5:**  
*LINO, Kaila, il Professore sono fuoricampo*)

MIMI'                    Cos'è questo macello!

LINO                     Correte correte... e' caduta!

KAYLA                  Anche grondaia venuta giù

LINO                     Professore ci aiuti. Portantini è un'emergenza!

MIMI'                    Caspita! Deve essere accaduto qualcosa di grosso!

KAYLA                  Io prende su per gambe o per testa?

LINO                     Aspetta che arriva il professore e vede il da farsi

KAYLA                  Essere addetto antenna Tv?

LINO                     Ma che ha detto... non ha detto proprio nulla: è venuto giù urlando e portandosi dietro la grondaia!

ANGELO                 Allora che succede qui: abbiamo un morto?

KAYLA                  No no respira ancora!

ANGELO                 Ah! Trattasi di caso assai anomalo un morto che respira!

KAYLA                  Un morto no respira

ANGELO            Lo so ragazza mia lo so! La mia lunga esperienza mi dice  
che trattasi di morte apparente

LINO                E' vivo si muove a scatti

ANGELO            A scatti come la linea telefonica?

LINO                No professore: a scatti come i tic!

ANGELO            Ahhhhhhhh! Ma questo cambia il quadro clinico generale

MIMI'              S'è fatto male qualcuno! Deve essere caduto dal tetto.

ERNESTINA       E si pare di si

ANGELO            Signore, signore come si chiama?

KAYLA              Veramente lui svenuto! Perduto sensi per colpo

ANGELO            Ah ecco! Ora è tutto chiaro: tentato suicidio per sensi di  
colpa

KAYLA              Ma noooo! Lui preso colpo quando caduta a terra

ANGELO            Ma si capisce! a chiunque sarebbe preso un colpo  
cadendo da quell'altezza!

LINO                Dai su: non lo lasciamo a pancia sotto! Giriamolo e  
portiamolo in infermeria!

ANGELO            Su via : aiuto io a tirarlo su che lo portiamo in obitorio per  
una visita preventiva

LINO                Professò non a pancia sotto altrimenti la schiena si spezza  
in due! Lo prenda per il sedere !

ANGELO            Sei caduto dal tetto è... coglionzazzo!

KAYLA            Prendere per sedere nel senzo di girarlo... così !

LINO              Piano piano... (*pausa*) ma è Dante!

ERNESTINA     Dante? Ma come Dante... oddio!

MIMI'            Dante? (*e corrono verso l'uscita*) Salvatelo per carità...  
corri Ernesti' corri! Salvatelo... non fatelo morire... il  
foglio per la firma: dove sta il foglio per la firmaaaaa!

*Parte il brano n. 6 e si chiude il sipario.*

FINE PRIMO ATTO

## SECONDO ATTO

### *Parte brano 7:*

*E' passata una settimana. In scena TANO e DANTE sui loro letti mentre il Professore sta visitando DANTE alla presenza di LINO. DANTE ha qualcosa di fasciato.*

ANGELO        Allora come sta il paziente?

DANTE         Il medico è lei: come sto lo dovrei chiedere io!

ANGELO        Mah! Che dire?

TANO          Visto il volo dell'altra settimana potevi stare peggio.

DANTE         Ancora ho un po' di nausea!

ANGELO        Questo apre un quadro clinico chiarissimo!

DANTE         Si professore?

ANGELO        Certamente: a che mese è di gravidanza?

DANTE         Oh madonna mia!

TANO          Professore permette?

ANGELO        Mi dica prego!

TANO          A meno di grosse sorprese Dante dovrebbe essere Maschio e comunque seppure non lo fosse....

DANTE         Ahhhhhh Tano... come sarebbe se non lo fossi... io sono maschio!

- TANO era per dire... vista l'età... anche se non fossi stato maschi saresti comunque in Menopausa no?
- DANTE E certo professò: sarei comunque in menopausa!
- ANGELO E con questo?
- DANTE Come non detto! (*A tano*) Tano: questo non sa neppure che i maschi e le donne in menopausa non fanno figli
- TANO Per forza: è professore mica ginecologo!
- ANGELO Cosa vuol dire meno pausa? meno pausa etimologicamente parlando vuol dire più attività. Quindi maggiore è l'attività sessuale e maggiore è il rischio di gravidanza.
- TANO Ma Dante è maschiooooooooooooo come fa a restare in cinto?
- ANGELO Non avete mai sentito parlare di gravidanza isterica? (*A dante*) Lei soffre di isterismo?
- DANTE No: io non mi arrabbio quasi mai.
- ANGELO Ma lo sa che lei è un paziente davvero strano?
- LINO No lo dica a me: strano ed esigente!
- ANGELO (*Sorpreso*) A sì? Lui esige?
- LINO Ehhh hai voglia: pensi che suona pure il campanello!
- DANTE Scusate se quando ho problemi pretendo che vengano a vedere se son vivo o morto!

- ANGELO (*Severo*) Lei è un paziente strano perché cambia in continuazione il suo quadro clinico! Io le diagnostico una gravidanza isterica e lei dice di non essere isterico!
- DANTE Ah ecco! E volevo ben dire! Sono io che cambio il quadro clinico: (*Pausa*) non è lei per caso che non ha capito una mazza?
- LINO Ma lo sente professore che supponenza!?
- TANO Io credo che tutti i torti non li abbia!
- ANGELO Non rispondo a insinuazioni acide da zitello
- TANO (*Sempre più infastidito*) Professò cerchiamo di capirci: no zitello... si-gno-ri-no!
- ANGELO (*A Dante*) Comunque la sua situazione mi è beh nota: E' un chiaro caso di schizofrenia!
- LINO A si si! I sintomi ci sono tutti: idee ed atteggiamenti bizzarri, umore incongruo e capriccioso...
- DANTE E si capisce! Suono il campanello a le tre di notte perché mi sto congelando, per 12 ore attendo che arrivi qualcuno senza esito, e se lo dico ho un umore incongruo e capriccioso!
- ANGELO Non è solo questo!
- DANTE Che altro c'è?
- ANGELO La condivisione del suo pensiero la porta a costruire un alter ego perfettamente sano che, durante il disturbo schizofrenico, lei utilizza come schermo protettore.
- DANTE Che faccio io?

ANGELO            Se vuole glie ne do' la prova!

DANTE            Eh magari fosse!

ANGELO           Bene: Risponda a questa semplice domanda! Lei: è incinto?

DANTE            Ma no! Certo che no!

ANGELO           Visto! Lei non parla di se stesso, ma del suo alter ego sano esente da gravidanza! Ciò detto infermiere possiamo iniziare la terapia con Elettrochoc!

LINO              Certamente professore!

DANTE            Sentitemi bene: io non mi posso alzare perché sono ancora tutto indolenzito... ma vi assicuro che se tu e l'infermiere non prendete l'uscita prima di subito... il mio alter ego sano vi cappotta di cazzotti a tutti e due!

ANGELO           Somministriamo anche tranquillanti non si sa mai!

LINO              Ci penso io: lo faccio subito

ANGELO           Bene! E questa è fatta... vi saluto cari...!

TANO              Ohhh! che saluto! E io?

LINO              Che hai tu che non va?

TANO              A me il braccio duole ancora!

ANGELO           E' stata fatta una lastra?

LINO              No: l'ortobraccio l'ha visitato al tatto!

ANGELO           Bene bene bene... e cosà ha trovato?

- LINO                    Cos'ha trovato... cosa vuole che abbia trovato: Niente!
- ANGELO                Ahi ahi ahi!
- TANO                    Come ahi ahi ahi?
- LINO                    Se il professore dice ahi ahi ahi c'è qualcosa che non va.
- DANTE                  Ti puoi fidare Tano: a me ha detto che sono gravido!
- LINO                    Non fare lo spiritoso tu! (*Poi ad ANGELO*) Che cosa teme professore?
- ANGELO                L'esimio collega tastando il braccio del paziente ha detto esattamente: Non c'è niente?
- LINO                    Veramente ha detto non c'è niente di niente!
- ANGELO                Ahi ahi ahi!
- TANO                    Ancora? Di che si tratta non mi tenete sulle spine!
- ANGELO                Non ci sono dubbi! Se toccando il braccio ha detto che non c'è niente di niente e lei sente dolore, trattasi di riflesso dolente su arto amputato! Vi saluto cari! (*Ed esce con LINO*)
- TANO                    (*Pausa lunghissima aspettando l'applauso*) Ma questo è matto!
- DANTE                  Te ne si accorto adesso? Le diagnosi le pesca nel mazzo!
- TANO                    Matto e cieca: riflesso dolente su arto amputato? Ma non lo vede che le braccia sono due?

- DANTE           Può essere che dove s'è laureato lui studiavano anatomia del polipo e in quel caso e a te di braccia ne mancano un bel po'!
- TANO            Roba da matti! Non è che parte da quello che hai e arriva alla diagnosi. No! Sei tu che devi avere quello che lei pensa!
- DANTE           Ehhhhhhh! Fosse il solo a seguire questa scuola di pensiero!
- TANO            Tu dici che sono in tanti?
- DANTE           In campo medico non è un caso isolato e in effetti non è normale!
- TANO            E si perché tu che fuggi dalla finestra del bagno e scivoli lungo la grondaia! Se sei schizofrenico non lo so, ma tanto normale non sei neppure tu eh!
- DANTE           Sapevo assai che la grondaia non reggeva!
- TANO            Ah ecco! Perché se invece regge è normale calarsi in quel modo! Ma come t'è venuto in testa?
- DANTE           Aveva invaso la stanza!
- TANO            Chi?
- DANTE           Il mostro: il Mutante!
- TANO            Ma tu fossi schizofrenico per davvero!
- DANTE           Il mutante, il mostro è mia nuora Domenica!
- TANO            Ahhhh L'ho saputo. S'è presentata dopo tutto questo tempo... ma allora non l'hai vista?

- DANTE No, ma l'ho sentita dal bagno dove ero nascosto parlare con Ernestina: ecco perché ho pensato di calarmi dalla grondaia: per non incontrarla!
- TANO Una scelta meravigliosa!
- DANTE Beh guarda sapendo com'è andata: la rifarei!
- (Si sente parlottare fuori scena mimi')*
- TANO Ah si? E allora preparati a planare perché se non ho problemi alle orecchie è lei!
- DANTE Ma è ritornata? E ora che faccio? Aiutami Tano!
- TANO *(Tastandosi)* Io ti aiuterei volentieri ma qui sotto mano non ce l'ho un paracadute!
- DANTE E non scherzare fatti venire un'idea!
- TANO Io? Fattela venire tu un'idea e pure veloce amica mia che è qui dietro!
- DANTE un'idea un'idea, forza Dante un'idea...
- TANO Sbrigati che arriva!
- DANTE Ci vorrebbe qualcosa di risolutivo, di definitivo, qualcosa....
- TANO Sta dietro l'angolo!
- DANTE Digli che sono morto! *(si sdraia e chiude gli occhi)*
- TANO Ma non regge! Danteeeeeee non regge pensane un'altra!
- DANTE *(Riaprendo l'occhi)* Un'altra? Come un'altra?

- TANO Si vede che respiri, come fai a essere morto?
- DANTE Si vede dici? Oddio e che mi invento adesso?
- TANO No lo so, ma eccola sta arrivando!
- DANTE No morto... no morto... digli che sono in coma! *(Si risdraia e chiude gli occhi)*
- TANO Ma noooooooooo come sarebbe in co....
- (Non termina la frase perché entra mimi' portando dei pacchetti e ragionando tra se e se ad alta voce)*
- MIMI' quasi 3.000.000 di euro mica bruscolini. Vuoi mettere 3.000.000 con quella miseria di pensione che ha lasciato? Con tutti quei soldi faccio per proprio la signora! *(Vedendo il suocero sdraiato rivolta a Tano)* Sta dormendo?
- TANO *(Imbarazzato)* Diciamo di si!
- MIMI' Che vuol dire diciamo? Sta dormendo o no?
- TANO Veramene... è andato in coma
- MIMI' Non scherziamo: come sarebbe dire è andato in coma?
- TANO E' un po' di tempo che ogni tanto diceva voglio andare qua... voglio andare la... io invece non mi sono mai spostato dalla mia città! ma che ha nella scatola?
- MIMI' una crostata che gli piaceva... per addolcirlo... lei capisce un po' di tempo che non mi vede?
- TANO Che sappia io la vista non è mai stata un problema anzi: e neanche la memoria: la ricorda così bene! Mi faccia indovinare: lei è la nuora!

- MIMI'                    Si... si si! Io sono sua nuora (*Allungando una mano*) piacere Domenica Malinverni: per gli amici Mimi'.
- TANO                    (*Rifiutando di stringerla*) Bene bene: l'aspettava da quattro anni!
- MIMI'                    (*Imbarazzata*) come passa veloce il tempo è...
- (*Dante intanto non visto da Mimi' ma vista dal pubblico gestualizza a Tano quando può ciò che vuole che Tano faccia o dica fermandosi ovviamente quando rischia di essere vista.*)
- TANO                    Passa veloce se uno ha di che fare! Qui dentro ogni minuto sembra un'eternità!
- MIMI'                    (*Spocchiosa*) Ma mi scusi è: con chi ho il piacere di parlare?
- TANO                    Sono il compagno di stanza: Gaetano Mosso, per amici e parenti Tano ex fotografo... single!
- MIMI'                    Ho capito bene: è rimasto zitello?
- TANO                    (*Pausa lunga*) Ecco! (*Pausa*) Di solito è difficile che qualcuno mi sia simpatico a pelle... lei invece ... (*precisando*) no zitello: si-gno-ri-no. Piuttosto come mai lei da queste parti?
- MIMI                    Sono venuta a trovare mio suocero e con l'occasione, visto che è arrivata una pratica a nome suo, a fargli firmare una delega! (*perplessa e diffidente*) è molto che sta in quelle condizioni?
- TANO                    No... veramente non è tanto (*vede i gesti di Dante*)... ma neanche poco... dalla caduta non s'è più ripreso!

MIMI' Non vorrei disturbarla troppo: che ne pensa se lo sveglio solo un attimo per una firmetta al volo!

TANO Ma l'ha capito che sta in coma o no?

MIMI' *(Irata)* Ma allora è vero? Anche questa m'ha fatto! Non bastava nascondermi i conti: anche questa!

TANO *(Ironico)* Certo che l'ha descritta così bene, ma così bene, che l'avrei riconosciuta anche senza presentazioni!

MIMI' Avrà parlato male di me: figuriamoci!

*(Dante fa segni plateali a Tano di Cercare di Mandarla Via)*

TANO Diciamo che la ricorda... e quindi se fossi in lei... *(indica con le mani il verso di andarsene)*

MIMI' Se fosse me cosa? *(copia il verso di smammare)* Lei dice?

TANO Consiglio vivamente!

MIMI' Ma perché è arrabbiato davvero?

TANO No! No no... arrabbiato non direi che è la parola giusta! Riprenda i suoi bagagli e vada in punta di piedi perché se si sveglia il termine gusto è A-po-ca-lis-se!

MIMI' Apocalisse in senso buono!

TANO No: Apocalisse in senso biblico!

MIMI' *(Inviperita)* Ma che discorsi sono questi? Qui c'è una delega da firmare ed io non ho alcuna intenzione di andarmene almeno fino a quando ogni cosa non è a posto! Le ho anche portato la crostata che gli piace tanto proprio per addolcirlo un po'...

TANO L'unica speranza che lei ha di vedere addolcito Dante... è se va in coma glicemico!

MIMI' Non diciamo fesserie: ora mi metto seduta e aspetto che torni.

*(Dante fa segni di disperazione poi gli viene un'idea: segnalala a Tano di fingere di sentirsi male. Tano non comprende subito e Dante continua fino a che Tano non capisce ed esegue)*

TANO *(Stupito buttando un occhio anche a Dante)* Ah ecco: Quindi si ferma qui fino a che non torna? Ma da un coma ci possono volere anni e a volte non è detto!

MIMI' E io aspetto: non ho fretta! Avrò un momento di lucidità? Anche solo il tempo di una firma?

TANO Ho capito, ma se non torna?

MIMI' E che diamine: un po' di ottimismo nella vita? Deve per forza morire prima di aver firmato?

TANO Quindi non si sposta!

MIMI' Neanche con i carabinieri!

TANO E che le devo dire... auguri. *(rivolta a Dante senza farsi capire)* questa non si sposta... *(Dante gli mima ancora di sentirsi male)* ho capito ho capito un minuto...

MIMI' Come dice prego?

TANO *(Fingendo un dolore improvviso)* Niente non si preoccupi: è solo un dolore improvviso *(ed urla)* Aaaaaaaaaaaaaaaaaa ... mi sento male

- MIMI'                    (*Impaurita*) Oh madre mia! Che succede?
- TANO                     Un attacco.. ho un attacco... mi aiuti. Corra per carità chiami l'Infermiere! (*Lei fa per girarsi e andare*) (*Afferrandola*) Noooooooooo: aspetti l'Infermiere no! Cioè si... l'infermiere si ma la chiami soltanto: senza andarsene. (*Lei suona il campanello*) Siiiiiiii e se suona il campanello quella arriva dopodomani: la chiami a voce... a voceeee che sto morendoooooooo!
- MIMI'                    (*Sganciandola e balbettando*) Ma ma ma ma ma non lo dica neanche per scherzo che a me i morti fa fa fanno impressione: mi viene subito un dolore qui... (si tocca il petto)
- TANO                     Allo sterno?
- MIMI'                    No... all'interno! Infermiereaaaaaaa Aiutoooooooooooooo! Infermiere... Stia Calmo... calmo signor Tano.
- GENZIANA              Signorino prego!
- MIMI                     Scusi tanto: dimentico sempre che è rimasto zitello!
- GENZIANA              Ah ma allora sei dura di comprendonio: no zitello: si-gno-ri-no!
- MIMI                     Come vuole, ma stia tranquillo e vedrà che ora l'Infermiere arriva...
- TANO                     E' per questo che sono agitato!

*(Mentre Mimì è china su Tano... Dante scende dal letto, apre la borsa, prende i fogli della comunicazione bancaria delega compresa... richiude la borsa e si rimette a letto nella stessa posizione.. intanto)*

- MIMI' Forza forza che non è nulla... intanto mi parli... mi dica qualcosa...
- TANO E cosa ti dico? Che doloreeeeeee!
- MIMI' Mi parli di Lei, della sua vita... io intanto le prendo un fazzolettino rinfrescante... *(e fa per girarsi e prenderlo dalla sua borsa rischiando di vedere Dante)*
- TANO *(Afferrandola per un braccio con tono tragico)* No! Non mi lasci in questo momento di trapasso!
- MIMI' Ma che trapasso via... un fazzolettino le darà sollievo! *(e fa per rigirarsi)*
- TANO *(Afferrandola per un braccio e poi tragico per far capire Dante)* ferma qui: Se non ti sbrighi non la reggo più...
- MIMI' Che vuole dire? Non capisco?
- TANO E capisco io... quando arriva l'infermiere?
- MIMI' *(Girandosi)* Vado a chiamarlo di persona? ...
- TANO *(Afferrendola)* No per carità stia qui con me.... *(a Dante)* Ma quanto ci vuole?... *(a Mimi incredula)* no dico per arrivare qui all'infermiere quanto ci vuole... *(Dante fa segno ok a Tano accasciandosi sul letto)* Eh ringraziando Dio è finita!
- MIMI' *(Impaurita)* Mamma mia! E' morto!
- TANO *(Facendo le corna)* Tiiiiiiii! *(Poi tranquilla)* E' passato il dolore!
- MIMI' *(Incredula)* Così all'improvviso?

TANO                    Che vuole signora mia: i dolori sono come i treni! Vanno e vengono!

MIMI'                  Le prendo un goccio d'acqua aspetti (*e va in bagno*) ...

*Dante e Tano si scambiano segni di intesa e di ringraziamento misti ad accidenti gestuali mentre la nuora sta prendendo l'acqua*

MIMI'                  La devo far scorrere... chissà come mai è tutta rossa di ruggine?

TANO                    Eh: chissà? Fuori da questo albergo ha visto le insegne dell' Hilton?

MIMI'                  Non mi sembra

TANO                    Ecco spiegato come mai l'acqua è rossa!

*entrano LINO e la Prof. ANGELO Della Morte e mimi' esce dal bagno*

LINO                    Chi è che urlava aiuto?

ANGELO                (*A Tano*) E' questo il cadavere?

TANO                    Cadavere a me? Ma perché non pensi a te che sei così brutta che bisogna guardarti col decoder!

LINO                    Così ci si rivolge alla professore?

MIMI'                  sono stata io: ero in bagno a prendere l'acqua... (*uscendo*) ma ci rinuncio: è tutta ruggine!

LINO                    Insomma: chi s'è sentito male?

TANO                    Scusate tanto se ho disturbato per un mezzo colpo: ma non è niente di preoccupante: ora sto bene!

- ANGELO           Questo lo lasci giudicare a noi medici. Spesso stare bene nasconde malattie asintomatiche terribili!
- TANO             A posto... grazie Danteeeeeee!
- MIMI'            (*Stupita*) Cosa c'entra mio suocero?
- ANGELO           Questa confusione di personalità apre un quadro clinico molto preciso!
- LINO             Cosa sospetta professore?
- ANGELO           Non posso dirlo su due piedi!
- MIMI'            (*A TANO*) Hai capito? Non può dirlo su due piedi!
- TANO             Vedi che ora si mette carponi! Danteeeeeee... grazie!
- LINO             La confusione si aggrava!
- ANGELO           Voglio visitarlo!
- TANO             (*Ad alta voce*) Danteeeeeee potessi risvegliarti... a buon rendere!
- LINO             (*Invitando ad uscire Mimì*) Via via esca che la professore deve visitare la paziente.
- MIMI'            (*Avviandosi all'uscita*) Ma poi posso tornare?
- LINO             Questo dipende da quello che decide lei!
- MIMI'            Posso attendere fuori?
- LINO             Nell'atrio a pian terreno tutto il tempo che vuole, venga l'accompagno! (ed escono Mimì e LINO)

- ANGELO            Allora: vediamo di arrivare ad una conclusione!
- TANO                Speriamo di no Professore: io vorrei vivere qualche altro anno!
- DANTE              *(Scendendo dal letto e avvicinandosi a quello di Tano)*  
Scusi tanto: prima che inizia l'autopsia volevo ringraziare Tano! *(e lo bacia sulla fronte)* Vado allo sportello bancario al piano di sopra per un'operazioncina. Ci vediamo dopo: sei stata un amico grazie! *(e si dirige all'uscita)*
- TANO                *(Ironico)* Non c'è di che!
- DANTE              Professore, lo lascio nelle sue mani: mi raccomando! *(esce dalla parte opposta da dove sono usciti LINO e Mimi')*
- TANO                *(A Dante)* Ohhhhhhhh: ricordami nelle tue preghiere è!
- ANGELO            Allora iniziamo?
- TANO                Posso scegliere?
- ANGELO            No!
- TANO                Iniziamo!
- ANGELO            *(Pausa di riflessione)* Dunque lei improvvisamente si è sentito male e altrettanto improvvisamente è guarito!
- TANO                Sì, ma era per finta
- ANGELO            Ah capisco: una finta guarigione!
- TANO                No, veramente era una finta malattia.

- ANGELO Le due cose si equivalgono: una finta malattia porta automaticamente ad una finta guarigione, ma in realtà raffigura un quadro clinico molto preciso.
- TANO Si è?
- ANGELO Certamente: malattia immaginaria!
- TANO Le posso spiegare com'è andata?
- ANGELO Prego... l'ascolto!
- TANO Io ho coperto Dante...
- ANGELO Lo ha coperto? E questo cambia radicalmente la situazione: Trattasi di bisessualità conclamata con deviazione della libido!
- TANO (*Gestualizzando*) Ma non coperto... coperto...!
- ANGELO Ah quindi è stata una pura fantasia sessuale! Alla sua età ha ancora di queste voglie erotiche?
- TANO (*Spazientito*) Professore: coperto nel senso di aiutato! Io ho aiutato Dante!
- ANGELO Il dolore dipende quindi da un disturbo da sforzo! Se è stitico provvederemo con un clistere di aglio e soda!
- TANO (*Spazientita*) Ma mi ci sta a sentire? Da uomo a uomo: ho fatto finta di sentirmi male perché me lo ha chiesto Dante... ha capito adesso?
- ANGELO Chiarissimo: Sudditanza masochista omosessuale. Proprio un gran bel caso: patologie che vanno dalla malattia immaginaria all'inconsapevole omosessualità!

- TANO Ma neanche per sogno: A me le donne piacciono!
- ANGELO Cannibalismo latente?
- TANO Mi piacciono crude non cotte!
- ANGELO Addirittura? Rara malattia di cannibalismo tribale!
- TANO (*Spazientito*) Ohhhhhhh insomma Professo': io non ho un "cazzo"
- ANGELO Lo ha perduto spontaneamente o con operazione chirurgica? Ecco spiegato perché è rimasto zitello!
- TANO (*Furibondo*) Io t'ammazzo... giuro quant'è vero che non sono zitello ma signorino che t'ammazzo.
- ANGELO Contenga la sua ira e mi dica come lo ha perduto?
- TANO (*Spazientito*) Io non ho perduto un bel niente è chiaro?
- ANGELO Ahhhhhhhh ma allora ce l'ha ancora!
- TANO Ma certo che siiiiiiiiii!
- ANGELO (*Pausa*) è per caso Ermafrodita?
- TANO (*Stufo*) Senta: con rispetto parlando a me cominciano a girare...
- ANGELO Questo rientra nel quadro di un Orchite Senile! (*Pausa*) In ogni caso la sua situazione è complicata sa? E' molto tempo che lei crede di stare bene?
- TANO (*Quasi Ululando*) Uhhhhhhhhhhhhhhhhhh!

- ANGELO Pure Licantropo? E' la prima volta che una paziente racchiude tutte queste malattie! Risponda a questa mia semplice domanada: Avverte sollievo, diciamo così, se trae un respiro dopo un'apnea, dicamo così, di una trentina di minuti?
- TANO No professore!
- ANGELO Ahi ahi ahi e come mai?
- TANO Dopo mezz'ora senza respirare, diciamo così, sarò morto?
- ANGELO Insufficienza polmonare! Lei deve essere operato d'urgenza!
- TANO Lei è pazzo: io dentro una sala operatoria non c'entro!
- ANGELO Claustrofobia?
- TANO No: deficienza medica!
- ANGELO (Stupito) Questa malattia mi è nuova!
- TANO E non dovrebbe: lei la combatte tutti i giorni!
- ANGELO Comunque sia, visto il grave stato di salute, le farò una base di ricovero: penserà il chirurgo a metterle il Telepass.
- TANO Ma quale Telepass?
- ANGELO Prevenzione mia caro, prevenzione: vuole che con un quadro clinico malandato come il suo, il cuore non ne abbia sofferto?
- TANO Ma scherza o dice davvero?

ANGELO *(aprendo una borsa e traendone un siringone enorme)* Io non scherzo mai! Anzi: preventivamente urge analizzare il midollo per scongiurare altre patologie *!(Accostandosi)* Si metta in posizione fetale che effettuiamo il prelievo!

TANO *(Scattando in piedi e brandendo una bottiglia)* Vattene che ti do una bottigliata!

ANGELO *(Parandosi davanti)* Su su non faccia storie caro: in fondo, diciamo così, è come succhiare un ossobuco!

TANO *(Scappando)* Eh certo che vuoi che sia? Specialmente se il buco è il mio!

*Rientra di corsa Dante. Si butta sul letto chiudendo gli occhi*

DANTE Largo, largo, fatemi passare.... via via scansatevi... *(si butta sul letto)* Io sono in coma eh! *(e chiude gli occhi)*

ANGELO *(Fermandosi di rincorrere Tano e rivolgendosi a Dante)* Cosa sento! Un caso di coma vigile annunciato!?

*Entra mimi' di corsa.*

MIMI' Ti ho visto: non fare il finto tonto! Alzati dal letto che correvi come un grillo! Finiscila con questa sceneggiata: apri gli occhi forza!

ANGELO Signora, signora cosa succede?

MIMI' *(Agitata)* Scusi l'intrusione professore ma desideravo conferire con la qui presente Dante Primavera che finge di esse addormentato, svenuto o non so cos'altro!

ANGELO Veramente il paziente non è qui presente

MIMI' Come no? Eccolo li!

- ANGELO      Mi spiego meglio: è qui, ma non è presente! E' in coma per sua stessa ammissione!
- MIMI'        Ah si? Allora io per mia ammissione lo risveglio. (*Poi a Dante*) Forza Lazzaro: alzati e cammina!
- ANGELO      Singolare forma di delirio di onnipotenza: è da molto che crede di fare miracoli? Dovrei esaminarla con attenzione!
- TANO         E vaiiiiiiiii... telepass per tutti!
- MIMI'        (*Stappandogli la siringa di mano*) Ma quale esame: dia qua!
- ANGELO      Cosa vuole fare?
- MIMI'        Il miracolo della siringa! Vedrai come gli ritornano i sensi!
- ANGELO      Questa pratica mi è nuova!
- MIMI         Allora Dante: ti svegli o devo infilarti l'ago in un ginocchio tra rotula e stinco!
- DANTE        (*Alzando le mai*) Ok ok come non detto: fermi mi è passato tutto!
- ANGELO      Straordinario: una nuova tecnica medica efficacissima! (*Riprendendola dalle mani di Mimì*) Chiedo scusa signora: mi ridà un attimo la siringa per favore? Com'era la formula? (*Poi avvicinandosi a Tano*) Ah si! Allora Tano: ti fai fare questo prelievo oppure ti infilo la siringa in un ginocchio tra rotula e stinco!
- TANO         Ue! Che sarebbe questa cosa? Io sono sveglio e me la svigno! (*ed esce di corsa*)

- ANGELO     (*Correndogli dietro ed uscendo*) Dove credi di andare:  
infermiere, inservienti..... barellieri, prendetelo....  
Prendetelo!
- MIMI'       (*Ironica e soddisfatta*) Dunque facevi la commedia!  
Invece di essere contento che ti sono venuto a trovare...  
fai la commedia! Non hai detto neppure una parola! Non  
hai nulla da dirmi dopo tutto questo tempo?
- DANTE       (*Pausa lunga*) Sono andate bene le ferie?
- MIMI'       Cosa c'entrano le ferie adesso?
- DANTE       Non ti vedo abbronzata e dopo 4 anni di sole mi  
preoccupo.
- MIMI'       Ancora il rancore dopo tutto questo tempo! Io non me ne  
ricordo neanche più?!
- DANTE       (*Acido e amareggiato*) Io invece me lo ricordo... e come  
se lo ricordo! (*Pausa con voce sottile*) Sono quattro anni  
che lo ripasso questo film e non mi si toglie dal cervello!  
(*Pausa con voce sempre più sottile*) Quattro anni che mi  
chiedo perché mi avete portato in questo parcheggio a  
pagamento con l'inganno...
- MIMI'       ma quale inganno...
- DANTE       (*Perentorio*) Inganno sì! Inganno! (*Amareggiato*) E non è  
stata la cosa più umiliante! **parte il brano n. 8** (*Triste*) Ti  
presenti oggi, dopo 4 anni, davanti ad una vecchio pieno  
di rimorsi e forze anche di rancore... (*Pausa sincero e  
determinato*) Non lo nego! Non ti volevo vedere è vero!  
Ho pensato tante volte: “quando viene a trovarmi la butto  
dalle scale... la squarto con il rasoio, la strangolo con le  
mie mani” chiedendo ogni minuto perdono a Dio perché  
io avessi potuto pensare questo della moglie di mio figlio!

DANTE

*(Addolorato)* Ho cercato mille spiegazioni per togliermi dalla testa quel pensiero ricorrente che picchiava come un martello: Non può essere, mi dicevo, non può essere che persone dello stesso sangue concepiscano l'abbandono come una forma di liberazione. *(Pausa)* Non è umano uccidere una persona di solitudine e di inedia *(Pausa breve)* solo perché una revolverata prevede l'ergastolo!

Che fine ha fatto la libertà? La condizione per cui ogni individuo può decidere di agire senza costrizioni, usando la propria e non l'altrui volontà?

Guarda che io non parlo della condizione formale della scelta, quella che poi quando si tramuta in atto risente dei condizionamenti che le vengono imposti dal fare comune o peggio ancora dall'interesse del singolo. No! io mi riferisco alla possibilità di scegliere come si vuole senza costrizioni o intimidazioni. Senza che l'immenso sistema ti inghiotta. La spicciola libertà contadina che si semina, si innaffia e si coltiva con l'amore.

E invece no. Sembra che il nostro sentimento sia causa di disagio emotivo, un disagio che si manifesta attraverso l'angoscia, che si nutre nello stesso identico modo con il quale si verifica il disagio. Ohhhhh! Quando sei improvvisamente parcheggiato dalla vita contro la tua volontà, subentra il timore che non sia più possibile tornare indietro, perché nulla più dipende da te e la sensazione che ti assale non è la rabbia, non è la paura: ma la solitudine. Da lì all'isolamento il passo è breve e dall'isolamento alla pazzia quasi obbligato.

La realtà qui dentro è drammatica per quelli che sono vittime di veri e propri reati. L'emarginazione è un terreno fertile su cui sviluppare un fenomeno di criminalità silente contro gli anziani più deboli e indifesi. L'abbandono è un delitto contro la vita.

DANTE E' così che alla fine si diventa inabili: incapaci di essere se stessi per non vedersi voltare le spalle di nuovo. Per non essere uccisi ancora una volta.

Alla fine, tutti questi eventi morbosi si riproducono secondo un meccanismo di ripercussioni consecutive, dicono: di complicanze attribuibili all'età, fino ad arrivare al circolo vizioso di per sé poco rilevante, ma determinante, del ripetere sempre le stesse cose: un rompicoglioni! Ma ci pensi che tremenda sensazione sia una morte di sole domande? Ohhhhhhhh! Sono ingombranti le domande. Specie se le risposte sono solo bugie.

Quando poi non ci si colpevolizza al punto tale da giudicare che gli altri ti abbiano giustamente punito con la reclusione per ciò che con gli anni sei diventato, ci si convince pietosamente che essere rinchiusi sia la cosa migliore per te. In fondo i giovani devono stare con i giovani, i vecchi con i vecchi! *(Lucido)* Poi arrivi tu dopo quattro anni e sgretoli questo meccanismo. Non è così semplice da spiegare: io ti sento parlare di mio figlio, anche contro di lui, ma è mio figlio e di colpo svaniscono rabbia e solitudine e resta solo il dolore quello sì, l'immenso dolore di non essere stato con voi in questi quattro anni! *(Pausa)*

MIMI' *(Applaudendo lentamente e cinicamente)* Bravo bravo bravo... bella lezione di recitazione!

DANTE Sfortunato chi dopo una certa età non prova più l'amore!

MIMI' E questa dove l'hai letta? Nei cioccolatini?

DANTE *(Freddo)* Ho capito: vuoi parlare d'affari: parliamo d'affari! *(Determinato)* tira fuori la delega!

- MIMI' E tu come lo sai che ho una delega? No non dirmelo (*Aprondo la borsa*) almeno non perdiamo tempo in preamboli inutili (*Cercando i fogli*) La banca ha scritto e per ritirare serve la tua firma (*continua a cercare*)
- DANTE Eccomi qui: presente! (*Pausa*) Toglimi solo una curiosità: dopo che ho firmato, i soldi li dividiamo?
- MIMI' Dividere? Ma siamo pazzi... il capitale va gestito!
- DANTE (*Alla nuora*) Giusto... gestito! Ed è lecito sapere in che modo intendi gestirlo questo denaro?
- MIMI Ristrutturando casa per esempio!
- DANTE (*Riflettendo*) Questa è una buona idea! E poi cos'altro?
- MIMI' Poi vedremo... (*sempre cercando*) ma dove sono i fogli... erano qui nella borsa? Li trovo li trovo sono qui dentro dalla settimana scorsa, mica possono essere spariti!
- DANTE (*Sventolando un solo foglio*) Cercavi questo? La copia per il cliente: firmata, spedita e versata!
- MIMI' (*Strappandogliela dalle mani*) Fa un po' vedere? (*la guarda terrorizzata*) E tu come ce l'hai?
- DANTE (*Finta smemorata*) Ah già dimenticavo: anche sottratta!
- MIMI' (*Intimorita*) Sot-trat-ta? E come?
- DANTE Come si sottrae qualcosa? Qualcuno si sente male, gli altri si distraggono... è un attimo! D'altronde si sottraggono quattro anni di vita così... (*schiocca le dita*) in un baleno, ti pare sia difficile prelevare un mazzetto di fogli da una borsa!

MIMI'           Ladro... imbroglione delinquente, io ti denuncio per furto.

DANTE           Furto dei miei fogli? *(Ridendo)* Fammi causa!

MIMI'           Disgraziato, pidocchioso infame...

*Rientra di corsa Tano seguito da ANGELO e LINO*

TANO           Dante.... Danteeeeeeee blocca il prof: mi insegue per siringarmi! Caspita che resistenza che ha: io non ho più fiato...

ANGELO       Lo dicevo: è affetto da insufficienza polmonare dobbiamo operarlo!

LINO           Ho già allertato l'ambulanza dell'ospedale

*(si sente la sirena **Brano n. 9**)*

ANGELO       Stanno arrivando: ci daranno una mano i portantini con la camicia di forza!

TANO           Danteeeeee aiutami tu che sai come stanno le cose: questi mi portano al macello!

MIMI'        (Acida) Ma scusi anche lei: se sta così male si faccia curare no? E' per il suo bene!

TANO           Mettitici anche tu: Danteeeeee fa qualcosa!

DANTE        Ci fermiamo per favore! Cos'è tutto questo trambusto? *(al prof)* Tu! dammi questa siringa *(la toglie dalle sue mani)*...

LINO           *(Scagliandosi contro Dante)* Ma come ti permetti di alzare la voce... *(poi si blocca perche Dante gli punta la siringa.*

DANTE Vuoi un buco? Cuccia! Ora parlo io! (*Pausa*) Qui da oggi cambieranno molte cose: Tano...

TANO Dimmi Dante!

DANTE Ho capito cosa ne faccio dei soldi!

TANO E mi fa piacere, ma non mi sembra sia il momento più adatto per parlarne!

DANTE E perché no?

TANO Perché se mi prendono mi squartano come un agnello!

MIMI' Lasci stare queste piccolezze: che ne fai dei soldi!

TANO E si capisce: sono piccolezze! Squartano me mica lei!

DANTE Non ti faranno nulla stai tranquillo: se si avvicinano li traforo!

TANO Adesso sì? Ma stanotte?

DANTE Facciamo i turni di guardia! Tanto dormire non se ne parla... almeno siamo all'erta!

MIMI' Ma che dici? Non può mica vivere così?

DANTE Ahhhhh adesso te ne sei accorta? E mi fa piacere!

TANO Dante tua nuora ha ragione! Non possiamo fare la guardia ogni notte!

DANTE No infatti! Solo fin' quando non compro Villa Arzilla!

TANO (*Incredulo*) Si si va bene!

DANTE            Allora non hai capito: i soldi li investo qui!

TANO            Fanculo Dante a te e le fesserie che dici! Tienimeli lontani!

DANTE            *(Ieratico)* Compro Villa Arzillaaaaaaaaaaaaaa! *(tutti ammutoliscono)*

*(Tutti vociano insieme: compra villa arzilla? Ma in che senso compra villa Arzilla ecc. ...e dopo una lunga pausa di riflessione)*

MIMI'            Compri Villa Arzilla?

DANTE            Non posso? I soldi ce li ho!

MIMI'            E butti 3.000.000 di euro *(guardandosi attorno)* dentro a questo cesso?

DANTE            E finalmente ti accorgi che non è una reggia? Comunque non butto niente, faccio quel che hai detto tu: ristruttururo casa! Divento proprietario e faccio felici gli inquilini!

MIMI'            *(Distrutta)* E per me allora non restano neanche le briciole!

DANTE            Non ti preoccupare: la tua parte nessuno te la tocca!

*Entra Terry Madama agente di polizia*

TERRY            Fermi tutti! Il palazzo è circondato

MIMI'            *(Svenevole)* Oh mamma mia... la polizia...

TERRY            Giusto in tempo grazie alle nostre intercettazioni perfette e tempestive

MIMI'            *(Tremante)* Perfette e tempestive!

- TANO                   cosa sta succedendo?
- TERRY                  Questa volta non ci sfuggono caro signore!
- TANO                   Signorino prego!
- TERRY                  Ah! E' rimasto zitello?
- TANO                   *(Urlando)* Signorinoooooooooooo..... *(poi componendosi)* Signo-ri-no: no zitello.
- TERRY                  Non è il caso di prendersela sa? Sono zitella anch'io!
- TANO                   *(Nervoso)* E tanto piacere! Tu sei zitella e io sono signorino guarda un po'!
- TERRY                  Comunque: formalità a parte! Dicevo che le nostre intercettazioni sono state perfette e tempestive!
- MIMI'                  *(Tremante)* Perfette e tempestive non c'è che dire!
- TERRY                  Si esatto... proprio così!
- DANTE                  Chiedo scusa se intervengo: agente?
- TERRY                  Terry Madama!
- DANTE                  *(Pausa)* a che dobbiamo l'irruzione?
- TERRY                  all'arresto dei criminali: *(Aulica)* Vincenzo Barzini detto il professore in arte Angelo della Morte e Luigi Trani detto Gentilezza in arte Lino Arcotizza: *(Pausa)* Per i poteri conferitimi dalla legge vi dichiaro in arresto per Truffa, Millantato Credito, Usurpazione di Titolo ed illecita attività .
- TANO                   Aggiungi anche sevizie e crimini contro l'umanità!

TERRY           *(Ai due)* Datemi i polsi per le manette! *(e mentre gli mette le manette soddisfatta)* Forza... uscire in fila indiana davanti a me fino al cellulare... *(ed esce Terry, ANGELO e LINO)*

TANO             Dante

DANTE            Dimmi Tano!

TANO             Ma davvero dicevi che compri e ristruttururi?

DANTE            Certo! Basta con i letti arrugginiti, con il freddo e la sbobba... basta con finti medici e gli infermieri senza scrupoli: cambiamo tutto! Villa Arzilla diventerà il parcheggio a pagamento più moderno ed efficiente della terra! Faranno a gara per venire a soggiornare qui!

MIMI'            E io?

DANTE            La tua parte non la tocca nessuno! Volevi i soldi? Ed io i soldi ti do. Tieni, li ho preparati in questa busta!

MIMI'            *(Aprendo la busta felice)* Un assegno? Bene bene! *(Tira fuori l'assegno lo gira lo legge allarga gli occhi stupita)* Ma... ma è uno scherzo?

DANTE            No... è un centesimo!

MIMI             E cosa ci faccio io con un centesimo?

DANTE            Non saprei Mimi', ma io non ho mai pagato nulla, più di ciò che vale!

*Si chiude il sipario* **Parte il brano n. 10** - *Sipario*

FINE